

di Andrea Della Sala

GALLO ACOUSTICS REFERENCE STRADA IL CAVALLO DI TROIA

Anthony Gallo è da sempre uno dei miei personaggi preferiti nell'ambito dell'alta fedeltà. Riuscire a coniugare un design particolarissimo con elevate prestazioni soniche è una cosa che, praticamente, è riuscita a lui e a pochissime altre persone. Anthony da sempre predilige le sfere, intrinsecamente scevre da qualsiasi risonanza interna e da indebite riflessioni del baffle, per i suoi diffusori acustici. A cominciare dai satelliti Micro e A'Diva, passando per questi Strada e gli altri modelli audio video (ebbene sì, sono un modello pensato per l'audio video, ma a chi importa realmente?), fino a raggiungere la serie Reference dei modelli 3 e 5. Inoltre le sue creature, a tratti riconducibili a suggestioni a la Jules Verne, a volte ascrivibili a qualche pezzo di scenografia di Stanley Kubrick, sono anche relativamente abbordabili dal punto di vista meramente economico.



È il caso, quest'ultimo, dell'oggetto di cui vi riferisco in queste pagine. Il Reference Strada.

Somiglia a un telefono, a un binocolo, a una lampada (?), ma è uno straordinario sistema di trasduzione elettromeccanica nato per stazionare anche e soprattutto (e sarebbe ora che questi sistemi ci entrassero) nelle case di coloro che amano la musica ma non sono certo definibili come audiofili.

Tutti quelli cioè che amano le cose belle, ben fatte e prestazionali.

Poi, visto il suono che queste piccolette tirano fuori, ci sarà tempo per appassionarsi all'audiofilia, aivoglia.

Ovvero, ti scelgo per come sei fatta ma ti amerò per come sei, e ancora di più per avermi fatto conoscere un mondo, quello dell'alta fedeltà, che magari prima snobavo ignorantemente e ora invece capisco che ha un senso e una missione.

Traducendo il delirio di cui sopra, le Gallo Strada sono uno dei più bei cavalli di Troia che il nostro settore possa sperare di avere come anfitrione verso il resto del pubblico, anche e soprattutto quello più impermeabile al nostro mondo di iniziati, esauriti, dolcissimi appassionati di musica e macchine da musica.

Preavvisando che questa che state leggendo è solo una prima occasione

di incontro con questo particolarissimo diffusore, essendo l'ascolto critico, pignolo e senza quartiere rimandato ad un secondo articolo che effettueremo per Fedeltà del Suono, vi anticipo intanto di cosa si tratta e cosa possiamo ragionevolmente aspettarci (e cosa no) da questi piccoli bookshelf (se bookshelf possono essere chiamati... chi mai li posizionerebbe su una mensola di una libreria dico io).

Sono diffusori in configurazione D'appolito, composti di due midwoofer da quattro pollici e di un tweeter a nastro, che li accreditano di una sensibilità dichiarata pari a 87 dB, con cabinet in alluminio e griglia in acciaio, sono orientabili in ogni direzione, dotate, volendo, di stand alto, di staffa a parete, di base per il piano.

PRIMO ASCOLTO

Le Gallo Strada hanno suonato nella nostra sala d'ascolto redazionale collegate all'amplificatore integrato Leben CS 600, pilotato dal lettore cd Monrio Top Loader, tutto cablato Cableless Beta Ultra.

Solita considerazione sui partner di set up: benché le Strada abbiano abbondantemente gradito l'accoppiamento con simili elettroniche, sono pensate per poter fornire una prestazione senz'altro apprezzabile anche e soprattutto con oggetti meno costosi e altisonanti.

Io però, oltre a non avere al momento altro con cui sposarle, resto convinto del fatto che sbilanciare una catena a sfavore dei diffusori non può che essere un ottimo modo per arrivare fino in fondo a saggiare le doti musicali di un sistema di altoparlanti.

Perché quando si conoscono a menadito le amplificazioni e le sorgenti utilizzate, e queste che abbiamo usato sono a nostra disposizione da più di un anno, quello che delle caratteristiche di queste non passa o viene magnificato a sproposito... beh, è colpa del diffusore al novanta per cento (il resto è incompatibilità, ma insomma... quando qualcosa non suona con un ampli da trenta watt a valvole in una sala da trenta metri quadri, c'è un problema più grande del cavo sbagliato o di impedenze sgradite...).

In questo caso posso dunque essere ragionevolmente certo di averle ascoltate per benino.

Nel fare ciò mi ha aiutato non poco una delle caratteristiche meno simpatiche di queste Strada, ovvero la loro idiosincrasia verso un posizionamento non ottimale.

Le ho dovute spostare decine di volte, solo alla fine mi hanno ripagato con quello che un minidiffusore del genere, per di più dotato di tweeter circolare a nastro, può fare ovvero un'immagine superba per ampiezza, profondità e chiarezza didascalica.

Il responsabile di tutto ciò, ma responsabile nel bene e nel male, è sicuramente l'angolo di dispersione del particolare tweeter, che chiede molte attenzioni ma poi ripaga con scenari spettacolari.



Sul dorso delle strada vi sono due ottimi morsetti per i cavi di potenza.

Consideriamo per un attimo cosa sono in fin dei conti questi Strada.

Diffusori privi di cassa armonica con il sistema di contenimento dei trasduttori ridotto al minimo e in materiale metallico.

La sensazione timbrica è quella, sulle prime, di una decisa asetticità che però dopo un pò, viene considerata neutralità. Certo è che l'assenza del cabinet non introduce colorazioni di sorta. Questa caratteristica



In trasparenza si possono intravedere due mid woofer.



La base da tavolo.

costruttiva, unita alle piccole dimensioni dei coni per le medio-basse frequenze, determina, ovviamente, una modesta presenza in gamma bassa, mentre il medio-basso sembra, al contrario, piuttosto pronunciato. Le voci sono ben rese, anche se a volte manca la percezione del fascino armonico tipico di questo range di frequenza. In gamma alta si ha una grande ariosità accompagnata da una sensazione di suono timbricamente contrastato. Questa gamma alta concorre a determinare, come anticipato, una ragguardevole ricostru-

zione scenica, grazie anche al fatto che gli altoparlanti, svincolati dai limiti fisici del cabinet, sembrano letteralmente sparire, offrendo un amplissimo palcoscenico sonoro. Vi è spazialità e tridimensionalità degli strumenti sul palco, probabilmente merito, sempre, del particolare tweeter che emette in modalità semicircolare. Altro punto a favore di questo incredibile e inusitato prodotto è relativo alla capacità dinamica. Ci credereste? Questi diffusori sono veloci e dinamicissimi (ergo, ancora, perchè sono stati privati delle risonanze interne del mobile che danno sempre una sensazione di rallentamento del suono). Meglio la macro che la microdinamica devo dire; la prima è decisa, potente e scolpita, mentre la seconda manca un pò di fluidità, mostrando un certo "spessore". La **trasparenza** è di buon livello, con una trama sonora discreta. Queste Gallo, non riesco a credere di starlo relamente scrivendo ma è così, sono diffusori di grande impatto dinamico. Che mi lasci coinvolgere e fuorviare dalle ridotte dimensioni? Boh! Io so soltanto che il suono risulta preciso e stentoreo, dinamico e lucido anche se, volendo per forza fare il critico audio, un poco meno ricco armonicamente di come vorrei.

CONCLUSIONI

Che stia impazzendo?

Può darsi. Provare un diffusore del genere senza neanche l'ombra di un sub woofer, in un impianto autenticamente audiophile può essere davvero una follia.

Follia che però mi ha portato a conoscere e apprezzare un oggetto davvero bensonante, oltre che bellissi-



La Strada fotografata in redazione.

mo, molto disponibile ad essere inserito negli arredi di tutto il mondo, appeso, appoggiato, come meglio si crede.

Follia che però mi ha regalato, fra tanta musica ascoltata, una versione live di "Slip Away" dall'ultimo lavoro di David Bowie da brivido.

Un diffusore che ha mostrato di potere offrire una prestazione sonora di tutto rispetto pur essendo così lontano dallo stereotipo del minidiffusore audiophile.

La particolare, felice, unione con il Leben mi porta a considerare che queste Gallo non solo preferiscano ma addirittura meritino ampli a tubi, anche di alta qualità.

Ne ripareremo. ■

CARATTERISTICHE TECNICHE

Risposta in frequenza:	45Hz - 20kHz +/- 3dB
Impedenza:	8 ohms nominal
Sensibilità:	87 dB/1 watt/1 meter
Power Handling:	150 watts RMS unclipped music power.
Minimum suggested power:	10 Watts RMS for a cross-over
Prezzo IVA inclusa:	euro 1.100,00
Distributore:	Art of Music
Tel. 347 25.32.215 - Web:www.galloacoustics.it	



Raccolta arretrati di

COSTRUIRE HIFI

Un modo semplice ed economico per completare
la tua collezione della rivista per autocostruttori più letta.
Disponibili 6 CD-ROM, contenenti rispettivamente
i numeri: 1-10 / 11-20 / 21-30 / 31-40 / 41-50

**E finalmente la sesta raccolta
con i numeri dal 51 al 60!**

